



## COMUNE DI GRADO

### CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 01 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO A TEMPO INDETERMINATO

Richiamati:

- la deliberazione giunta n. 20 dd. 03/03/2021, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023. Approvazione.”;
- la l.r. n. 18/2016 e s.m.i. avente ad oggetto “Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale”;
- l’articolo 10 del d.l. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
- il d.p.r. n. 487/1994;
- il D.P.C.M. n.174/1994 avente ad oggetto “regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- il d.lgs. n. 198/2006 e s.m.i. e l’articolo art. 35 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sulle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- la legge n. 68/1999 e s.m.i. avente ad oggetto “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la legge n. 104/92 per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- il d.lgs. n. 66/2010 “Codice dell’ordinamento militare”;
- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- i vigenti CCRL del Comparto unico del Friuli Venezia Giulia - personale dirigente;

Dato atto che per il posto messo a concorso non vi è personale dichiarato in eccedenza nell’ambito delle Amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego del Friuli Venezia Giulia;  
In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 617 dd. 06/08/2021;

#### ***IL DIRIGENTE***

#### ***RENDE NOTO***

che è indetto un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 01 dirigente tecnico.

A detto profilo è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale dirigente del Comparto Unico del Friuli Venezia Giulia. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

Le competenze richieste sono quelle previste dalla vigente disciplina legislativa e contrattuale in materia.

In sede di prima assegnazione al vincitore sarà affidato l’incarico di direzione dell’area all’Area urbanistica – patrimonio – edilizia privata – attività economiche, costituita dai seguenti servizi: servizio urbanistica – servizio edilizia privata – servizio patrimonio – servizio attività economiche e SUAP.

#### **ART. 1 - REQUISITI PER L’ACCESSO**

Per essere ammessi alla presente selezione gli interessati devono possedere i seguenti requisiti, che devono essere dichiarati nella domanda di ammissione:

- a) Cittadini italiani ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all’età di collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali;

- c) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea oppure aver ricoperto incarichi dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, per almeno cinque anni purché muniti di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 509/1999;
- d) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- **Diploma di laurea del vecchio ordinamento** in Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Pianificazione territoriale e Urbanistica;
  - **Diploma di laurea Specialistica ex DM 509/1999** appartenente ad una delle seguenti classi:
    - classe LS - 4            Architettura e Ingegneria edile
    - classe LS - 28        Ingegneria civile
    - classe LS - 54        Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale
  - **Laurea magistrale ex D.M. 270/2004** appartenente ad una delle seguenti classi:
    - classe LM - 4            Architettura e Ingegneria edile – architettura
    - classe LM - 23        Ingegneria civile
    - classe M - 24            Ingegneria dei sistemi edilizi
    - classe LM - 48        Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
  - **Lauree equipollenti** dichiarate tali come da disposizioni legislative. È onere del candidato indicare il riferimento normativo ai sensi del quale scatta l'equipollenza. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, questi devono aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d. lgs n.165/2001. È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;
- e) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale secondo l'ordinamento del titolo di studio posseduto ed in particolare:
- per gli architetti: iscrizione alla Sezione A, Settore "Architettura" e/o settore "pianificazione territoriale"
  - per gli ingegneri: iscrizione alla Sezione A Settore civile ed ambientale
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) essere immuni da condanne penali che, rendendo impossibile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ne impediscano anche la costituzione;
- i) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego ai sensi delle disposizioni recate dal d.lgs. n. 81/2008;
- j) la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva unicamente per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985 (art. 1 L. 23 agosto 2004, n. 226);
- k) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dal d.lgs n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- l) di non essere collocato in quiescenza, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012 e s.m.i.;
- m) possesso della patente di guida di cat. B in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione.

Ai fini del computo dei cinque anni di anzianità, di cui alle lettere c), si precisa che:

- l'anno intero è considerato pari a 365 giorni e le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni. Il computo sarà effettuato sommando tutte le esperienze indicate e procedendo quindi alla valutazione delle frazioni di anno come in precedenza indicato;

- il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno.

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione.**

**La carenza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura concorsuale.**

## **ART. 2 – DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione dovrà essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado (Go) o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata all'indirizzo comune.grado@certgov.fvg.it. La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13.30 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla gazzetta ufficiale, anche nel caso di spedizione con raccomandata A/R. Non saranno prese in considerazione le istanze non pervenute all'Amministrazione entro il termine suindicato. Il recapito oltre il termine indicato rimane, quindi, ad esclusivo rischio del mittente. A tal fine farà fede unicamente il timbro data del Comune di Grado.

Nel caso di invio telematico, da una casella di posta elettronica certificata alla casella istituzionale di posta elettronica certificata del Comune di Grado, lo stesso dovrà essere effettuato come segue:

- con allegata la scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento;
- con allegato il modulo di domanda in formato PDF debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate, tra le quali quelle pervenute con posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno dare tempestiva comunicazione al Comune di Grado di ogni variazione di indirizzo, presentandola direttamente al Protocollo o inviandola mediante raccomandata A.R. o posta elettronica certificata.

Nella domanda di ammissione, da redigere sul modello allegato al presente bando (Allegato 1), andrà dichiarato il possesso di tutti i requisiti indicati al punto 1) del presente bando. Nella domanda andranno indicati anche gli eventuali titoli di preferenza dei quali il partecipante intende avvalersi. I titoli di preferenza, indicati all'articolo 4) del presente avviso, sono quelli fissati dalla legge e vengono considerati solamente in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere.

La presentazione della domanda non è soggetta all'autentica della sottoscrizione.

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione dalla procedura (ad eccezione della domanda sottoscritta con firma digitale).

Per altre eventuali inesattezze o carenze nella domanda di ammissione relative ai soli requisiti di accesso, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione. La mancata regolarizzazione, da effettuarsi secondo le modalità ed i termini indicati nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla procedura e nell'allegato curriculum hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi del DPR 445/2000. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, lo stesso decade dalla partecipazione alla procedura e dall'eventuale assunzione in servizio (art. 75 DPR 445/2000).

Nella domanda il candidato deve dichiarare **sotto la propria responsabilità:**

- a) le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti la selezione;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) di essere dipendente di ruolo di una delle pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), munito di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea ovvero di aver ricoperto incarichi dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 , per almeno cinque anni purché munito di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 509/1999;
- d) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento. Per le/i candidate/i che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, dovranno essere indicati la dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento dell'equivalenza sulla base delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- e) l'iscrizione all'albo professionale;
- f) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- g) le eventuali cause di destituzione, dispensa, licenziamento da pubblici impieghi o i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- h) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- i) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni richieste;
- j) la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per coloro soggetti a tale obbligo;
- k) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dal d.lg.s n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- l) il possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;
- m) di non essere collocato in quiescenza, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012 e s.m.i.;
- n) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 4 del presente bando, dei quali il candidato intende avvalersi in caso di parità di punteggio finale con altri candidati idonei. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- o) l'accettazione incondizionata di quanto previsto dal bando di concorso nonché dalle vigenti disposizioni in materia;
- p) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto al Servizio gestione risorse umane le eventuali variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- q) l'assenso al trattamento dei dati personali per le finalità afferenti il procedimento concorsuale ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 come indicato all'articolo 10 del bando.
- r) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della Legge n. 104/92 s.m.i. e della Legge n. 68/99 s.m.i.. In questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- s) l'eventuale condizione prevista dall'art. 20 comma 2bis della Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (persona con handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) per la quale i candidati non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Alla domanda va allegata:

- una fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità, in relazione alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti (se ricorre il caso);
- la certificazione medica attestante lo stato di handicap e la percentuale di invalidità, pari o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva (se ricorre il caso).

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi degli artt. 43 e 46 del citato D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le **conseguenze penali** previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, il candidato **decade dalla partecipazione alla procedura concorsuale e dall'eventuale assunzione** (art. 75 del citato D.P.R.).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta all'autenticazione.

### **ART. 3 – ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI**

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva previa verifica della regolarità della domanda presentata. Il controllo sulle dichiarazioni rese sarà effettuato d'ufficio sulle domande presentate dai candidati risultati idonei alla presente selezione concorsuale.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione risultato idoneo alle prove d'esame, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate **IRREGOLARITÀ NON SANABILI**, che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- mancata indicazione nella domanda di partecipazione al presente concorso pubblico del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- presentazione della domanda oltre il termine indicato dal presente bando;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- omessa presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le eventuali irregolarità sanabili della domanda di partecipazione emerse nel corso dell'istruttoria delle stesse, dovranno essere regolarizzate, entro il termine indicato in apposita comunicazione. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta **l'esclusione dalla procedura concorsuale**.

### **ART. 4 – TITOLI DI PREFERENZA**

A parità di merito i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e titoli la preferenza è determinata, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età (art. 2, comma 9, L. 191/1998).

#### **ART. 5 - PROCEDURA CONCORSUALE**

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Segretario Generale. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle più diffuse applicazioni informatiche la commissione potrà essere integrata da esperti nelle materie.

Ai fini della graduatoria finale, la selezione si articolerà in due prove scritte ed una prova orale che verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto Costituzionale e diritto Amministrativo;
- Diritto Pubblico e diritto Civile;
- Diritto penale (con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione);
- Diritto degli enti locali;
- Norme in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico;
- Normativa in materia di procedimenti amministrativi;
- Normativa sulla privacy in materia di trattamento dei dati personali;
- Disciplina in materia di appalti di lavoro e forniture di beni e servizi della Pubblica Amministrazione;
- Management pubblico;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Strumenti e procedure di pianificazione e programmazione territoriale urbanistica ed edilizia;
- Pianificazione, tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- Pianificazione della mobilità delle persone, delle merci e delle infrastrutture di trasporto;
- Pianificazione ambientale e normativa in materia di tutela ambientale;
- Espropriazioni per pubblica utilità;
- Manutenzione del patrimonio comunale infrastrutturale e impiantistico, tutela e valorizzazione dei beni culturali e del verde pubblico;
- Commercio e attività produttive;

### **Prima prova scritta**

La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alla professionalità richiesta, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.

### **Seconda prova scritta**

La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere.

**Durante le prove scritte i candidati non potranno consultare testi di legge, manuali, libri, appunti né documentazione di ogni genere. Nella sede di svolgimento delle prove i candidati non potranno utilizzare palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.**

Le prove scritte saranno svolte in presenza oppure in modalità telematica da remoto mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, tenuto anche conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le specifiche della strumentazione tecnica necessaria per l'espletamento delle prove scritte in modalità telematica da remoto saranno indicate nell'avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Sarà esclusivo onere del candidato verificare l'adeguatezza della propria strumentazione con le caratteristiche tecniche sopra indicate. Il concorrente che non rispetta le prescrizioni previste per lo svolgimento delle prove scritte in presenza o da remoto è escluso dal concorso.

### **Prova orale**

**Saranno ammessi alla prova orale esclusivamente i candidati che avranno riportato in ciascuna delle due prove scritte una valutazione complessiva di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).**

La Commissione procederà alla correzione della seconda prova scritta solo qualora il candidato – nella prima prova scritta – abbia raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte.

Nel corso della prova orale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., si provvederà ad accertare anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Le modalità di svolgimento delle prove scritte e di quella orale, la durata delle singole prove, i criteri di valutazione delle stesse nonché quant'altro necessari ai fini della disciplina per lo svolgimento della procedura concorsuale, per quanto non previsto dal presente bando, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Nell'accesso e nello stazionamento nei locali, qualora la prova sia svolta in presenza, è fatto obbligo ai candidati di rispettare tutte le misure tempo per tempo vigenti in materia di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'espletamento delle procedure concorsuali.

### **ART. 6 - PROVA PRESELETTIVA**

Qualora le domande di ammissione alla selezione superino le 70 unità, l'Amministrazione ha la facoltà di indire una preselezione mediante una prova con quesiti a risposta multipla da svolgersi in un tempo predeterminato riguardanti le materie previste per le prove scritte.

Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale. Il risultato conseguito sarà valido esclusivamente ai fini dell'ammissione alle successive prove scritte.

Saranno ammessi alle prove scritte i 70 candidati che avranno riportato il punteggio più alto; il limite di settanta candidati ammessi sarà superato in caso di situazioni di parità di punteggio.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati affetti da invalidità maggiore o uguale all'80%, che pertanto saranno ammessi alle prove scritte in aggiunta ai candidati di cui al punto precedente.

Per lo svolgimento della prova preselettiva ci si potrà avvalere di una ditta specializzata per la predisposizione dei quesiti, per l'organizzazione e la somministrazione della prova e per la correzione, attraverso sistemi automatizzati, degli elaborati.

**Durante la prova preselettiva i candidati non potranno consultare testi di legge, manuali, libri, appunti né documentazione di ogni genere.** Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti non renda necessaria la prova preselettiva, accederanno alle prove scritte tutti i candidati in regola con i requisiti di ammissione.

#### **ART. 7 - CALENDARIO DELLE PROVE**

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi, la sede presso la quale si svolgeranno l'eventuale preselezione e le prove concorsuali, la data e l'orario di svolgimento delle stesse, l'esito delle prove nonché la graduatoria finale, così come ogni altra comunicazione inerente il concorso in oggetto, saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Grado ([www.comunegrado.it](http://www.comunegrado.it)) nella sezione "Bandi di concorso". **Tali pubblicazioni costituiscono notifica a tutti gli interessati e assolvono qualsiasi obbligo di comunicazione.**

I candidati ammessi saranno identificati unicamente con il numero di protocollo attribuito dall'Ufficio protocollo del Comune di Grado in sede di presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale. Tale numero sarà comunicato individualmente a ciascun candidato via pec o e-mail. E' fatto obbligo ai candidati di munirsi del predetto numero di protocollo in quanto identificativo dello stesso e di ogni successiva comunicazione che sarà pubblicata sul sito del Comune di Grado, rimanendo così in capo al singolo candidato ogni responsabilità per quanto afferisce agli adempimenti concorsuali.

**I candidati dovranno presentarsi, nel giorno ed ora di convocazione previsti per la prova preselettiva, per le prove scritte e per quella orale, muniti di un valido ed idoneo documento di identità.**

I candidati che non si presentino nel giorno ed ora di convocazione per qualsiasi motivo, o i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere le prove concorsuali previste, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura.

#### **ART. 8 – GRADUATORIA E ASSUNZIONE VINCITORE**

Espletate tutte le prove concorsuali, la Commissione redigerà la graduatoria finale con l'indicazione del voto complessivo riportato da ciascun candidato, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte ed in quella orale.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente del servizio gestione risorse umane e verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Grado ([www.comunegrado.it](http://www.comunegrado.it)) nella sezione "Bandi di concorso" per un periodo di 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati e assolverà qualsiasi ulteriore obbligo di comunicazione.

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria sarà assunto compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento dell'assunzione ed avverrà tramite la stipula di un contratto individuale di lavoro regolato dalla normativa vigente. In caso di impossibilità a perfezionare la procedura di assunzione da parte del vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto individuale, accerterà l'idoneità fisica alle mansioni mediante specifica visita medica effettuata dal Medico Competente.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si darà luogo all'assunzione.

Il candidato, nel termine che gli verrà indicato, dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora il candidato non produca la documentazione di cui sopra, entro il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà che non darà luogo alla stipula del contratto.

Il personale assunto in servizio sarà sottoposto al periodo di prova secondo le vigenti previsioni contrattuali.



## **ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Grado che si riserva la facoltà di prorogare, annullare, o modificare lo stesso senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Il presente avviso viene emesso nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 198/2006, degli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 e della normativa in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni richiamate nel presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio al d.p.r. n. 487/1994.

Ai sensi della L. n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è l'avv. Antonino Maria Fortuna, dirigente del Servizio gestione risorse umane.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Si rende noto che tutte le domande di assunzione eventualmente presentate al Comune di Grado prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione ai fini della presente procedura.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Grado, Servizio gestione risorse umane, tel. 0431 / 898241 – 898207 nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.30 (e-mail: personale@comunegrado.it). Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: [www.comunegrado.it](http://www.comunegrado.it), nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" e sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – serie concorsi ed esami.

## **ART. 10 – TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali vengono trattati nell'esercizio di pubblici poteri, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e nelle leggi relative, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Titolare del trattamento dei suoi dati è il Comune di Grado, Piazza Biagio Marin n.4. Responsabile del trattamento dei suoi dati è il Dirigente dell'Area servizi affari generali avv. Antonino Maria Fortuna. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili presso il Servizio Amministrativo Trasparenza Anticorruzione e pubblicati sul sito web del Comune di Grado ([www.comunegrado.it/AmministrazioneTrasparente/AltriContenuti-Privacy](http://www.comunegrado.it/AmministrazioneTrasparente/AltriContenuti-Privacy)).

Grado, 6 agosto 2021

Il dirigente del servizio gestione risorse umane  
(avv. Antonino Maria Fortuna)

"Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005".

Modulo di domanda

Al Comune di Grado  
Servizio gestione risorse umane  
Piazza Biagio Marin, 4  
34073 GRADO

**CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 01 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO A TEMPO INDETERMINATO.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
Cap. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Stato \_\_\_\_\_  
cod. fisc. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
recapito PEC \_\_\_\_\_  
indirizzo a cui far pervenire eventuali comunicazioni se diverso dalla  
residenza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 01 posto di dirigente tecnico a tempo indeterminato.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto Decreto, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

(barrare la casella)

Di essere in possesso:

della cittadinanza italiana

di essere dipendente di ruolo (indicare l'Amministrazione di appartenenza di cui all'articolo  
1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)

\_\_\_\_\_

e di aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, come di seguito indicato:

- a) presso: \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
con inquadramento nella categoria \_\_\_\_\_
- b) presso: \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
con inquadramento nella categoria \_\_\_\_\_
- c) presso: \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
con inquadramento nella categoria \_\_\_\_\_

**ovvero:**

di aver ricoperto i seguenti incarichi dirigenziali (indicare la/le amministrazione/i pubblica/che di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 presso la/le quale/i l'incarico è stato svolto):

- a) presso: \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- b) presso: \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- c) presso: \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

di essere in possesso del seguente titolo di studio

---

conseguito presso \_\_\_\_\_

---

nell'anno accademico \_\_\_\_\_  
(qualora conseguito all'estero, indicare gli estremi della dichiarazione di equipollenza o del decreto di riconoscimento di equivalenza):

---

---

di essere iscritto all'Albo professionale nella Sezione A,

Settore \_\_\_\_\_

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_

**ovvero**

i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse \_\_\_\_\_

di godere di diritti civili e politici (solo per i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea);

di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego o licenziato/a senza preavviso presso una Pubblica Amministrazione;

**ovvero**

i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione \_\_\_\_\_;

di non avere condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

**ovvero**

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

---

di possedere l'idoneità fisica alle mansioni richieste ai sensi del D. Lsg. 81/2008;  
di avere una posizione regolare riguardo agli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

---

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

di non essere collocato in quiescenza, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012 e s.m.i.;

di essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;

di possedere il seguente titolo di preferenza (ai sensi dell'art. 5 del DPR 487/1994 e successive modificazioni) \_\_\_\_\_

di aver preso visione del bando di concorso e di accettare tutte le clausole in esso inserite;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto al Servizio gestione risorse umane le eventuali variazioni dell'indirizzo indicato nella presente domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per gli adempimenti della procedura selettiva così come indicato all'articolo 10 del bando di concorso;

l'ausilio necessario in sede di prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della Legge n. 104/92 s.m.i. e della Legge n. 68/99 s.m.i. (in questa ipotesi alla domanda dovrà esser allegata la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti);

la condizione prevista dall'art. 20 comma 2bis della Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (persona con handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) per la quale i candidati non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva (se ricorre tale ipotesi alla domanda dovrà essere allegata la certificazione medica attestante lo stato di handicap e la percentuale di invalidità, pari o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva).

data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
firma autografa

Allega alla presente:

copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.